

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 1 luglio 2021, n. 415

Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi - NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale

OGGETTO: Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione

di concerto con:

il Vicepresidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

l'Assessore Lavori pubblici e Tutela del territorio, Mobilità

l'Assessore Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che approva la ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 per area tematica, nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 recante l'assegnazione delle risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia e la definizione delle relative modalità di attuazione;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 relativa alla Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", ed in particolare l'art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato "*Piano sviluppo e coesione*" (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020, che ha stabilito la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 a favore della Regione Lazio, approvando anche il profilo finanziario annuale della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato D.L. n. 34 del 2019;
- l'Accordo relativo alla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, sottoscritto dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e dal Presidente della Regione Lazio in data 2 luglio 2020;

- la deliberazione della Giunta regionale del 14 luglio 2020, n. 446, con la quale si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla *"Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020"* tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio";
- in particolare, l'art. 241 della legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che, nelle more dell'approvazione da parte del CIPE dei Piani di Sviluppo e Coesione di cui al decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58), art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;
- la deliberazione della Giunta regionale del 2 agosto 2018, n. 476 che ha individuato l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Autorità di Certificazione (AdC) del Patto per lo Sviluppo del Lazio, nella Direzione Regionale Programmazione Economica nonché le Direzioni regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (RLI);
- la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2018, n. 656, con la quale è stato approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018 per gli anni 2018-2023;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2019, n. 80, con la quale è stato approvato il SIGECO e stabilito il quadro di governance del Patto per lo Sviluppo del Lazio, relativo ai fondi FSC a titolarità regionale;
- la determinazione della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G14356 del 21 ottobre 2019, che ha integrato la *"Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo"* del SIGECO del Patto per lo Sviluppo del Lazio e ha approvato i *"Criteri di campionamento per le verifiche"*, in applicazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 19 febbraio 2019;
- la deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2021, n. 195, con la quale è stato approvato l'Aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) delle risorse FSC 2014-2020 per il Patto per lo Sviluppo del Lazio, di cui alla DGR n. 80 del 19 febbraio 2019, quale Sistema di Gestione e Controllo degli interventi finanziati con i fondi statali per le Aree Interne del Lazio e con le risorse FSC 2014-2020 aggiuntive, di cui alla Delibera CIPE n. 38/2020;

VISTO il "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19", adottato con Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e da ultimo modificato il 28 gennaio 2021 con Comunicazione C (2021) 564 final;

VISTO il regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, da ultimo prorogato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 final del 09 aprile 2021;

VISTI gli art. 53 e seguenti del Capo II del decreto-legge 34/2020 convertito dalla legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 *"Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali"*, come modificato dall'art. 28 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che prevede:

- che le Regioni *"... possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia"*

nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di Euro 1.800.000,00 ad impresa";

- *che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di Euro 1.800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;*

PRESO ATTO che il richiamato Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato fornisce agli Stati Membri la cornice normativa per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie, citando in particolare il settore dei trasporti tra quelli più colpiti;

TENUTO CONTO che gli investimenti effettuati da imprese e titolari di licenze Taxi e NCC sono stati fortemente contratti per effetto della crisi di liquidità dovuta alla pandemia da Covid – 19;

RITENUTO OPPORTUNO sostenere l'acquisto di veicoli con alimentazioni a più basso impatto ambientale, favorendo così anche una transizione ecologica diffusa dell'economia del territorio;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, agevolare l'acquisto di veicoli a trazione elettrica anche non esclusiva (full electric o ibridi elettrici) o alimentati con CNG (metano mono o bi fuel) con le seguenti caratteristiche:

- veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati a nome del beneficiario per la prima volta in Italia per effetto dell'acquisto agevolato. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati (cosiddetti "a KM 0");
- veicoli rientranti nelle seguenti tipologie:
 - I. veicoli commerciali leggeri (N1);
 - II. veicoli destinati al trasporto di persone (M1) limitatamente alle tipologie di seguito indicate:
 - a. M1 Speciali, vale a dire veicoli M1 che siano: blindati (codice carrozzeria SB), ambulanze (c.c. SC), con accesso per sedie a rotelle (c.c. SH);
 - b. Altri M1, vale a dire veicoli M1 con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone" e con limite massimo di emissione CO2 pari a 135 g/km WLTP;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che, per l'agevolazione all'acquisto dei suddetti veicoli, sia concesso un contributo a fondo perduto, cumulabile con analoghi incentivi statali, ai beneficiari aventi i seguenti requisiti:

A. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) N. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel territorio della Regione Lazio al più tardi al momento dell'erogazione del contributo, ad esclusione degli enti creditizi e finanziari, delle imprese agricole e del settore della pesca e di altri settori esclusi che saranno specificati nel dettaglio nell'apposito avviso (a titolo di esempio: gioco di azzardo, produzione di bevande alcoliche e derivati dal tabacco ecc.). Sono escluse le Amministrazioni pubbliche, nonché le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, di rilievo economico o meno, e a prescindere dalla quota di partecipazione detenuta da enti pubblici;

B. le persone fisiche intestatarie di una licenza Taxi o NCC per operare in uno o più Comuni del Lazio. Ciascuna persona fisica può acquistare un unico veicolo M1 agevolato che deve avere destinazione d'uso "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone".

RITENUTO OPPORTUNO stabilire un contributo massimo per ciascun beneficiario non superiore a 150.000,00 euro e, in riferimento alla tipologia del mezzo di trasporto acquistato, nei limiti indicati nella tabella di seguito riportata:

N1 (max. 3 posti) e M1 Speciali	Trazione elettrica esclusiva			Trazione elettrica non esclusiva o alimentazione a CNG anche non esclusiva
	MTT* 0-1,499 t	10.000,00 euro		
MTT* 1,5-3,3 t	14.000,00 euro			7.000,00 euro
MTT* 3,3-3,5 t	20.000,00 euro			10.000,00 euro
Altri M1	Trazione elettrica o alimentazione a CNG (anche non esclusive)			
Emissioni CO2 (WLTP)	0-20 g/km	21-60 g/km	61-135 g/km	
	10.000,00 euro	6.000,00 euro	3.000,00 euro	

* Massa Totale a Terra

RITENUTO OPPORTUNO prevedere l'ammissibilità di acquisto anche tramite leasing finanziario (art. 1, comma 136 della L. 124/2017) e la non ammissibilità del noleggio o del leasing operativo;

RITENUTO di concedere i contributi ai sensi della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo;

CONSIDERATO che con L.R. 10/2013, di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale, la Regione Lazio ha costituito la Società per Azioni con la denominazione "Sviluppo Lazio S.p.A." - successivamente modificata in Lazio Innova S.p.A. - derivante dalla fusione di Unionfidi Lazio S.p.A., Fi.la.s. S.p.A. e B.I.C. Lazio S.p.A.;

CONSIDERATO che Lazio Innova S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico (80,5% Regione Lazio e 19,5% Camera di Commercio di Roma) che opera secondo le modalità dell'*in house providing* ed è soggetta ai poteri di programmazione e indirizzo strategico-operativo della Regione e di controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, secondo la regolamentazione adottata con deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 999;

TENUTO CONTO che Lazio Innova S.p.A. opera regolarmente per l'attuazione della programmazione regionale in materia di sviluppo economico, a valere su risorse regionali, nazionali e/o europee, svolgendo funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento all'attuazione della programmazione europea e nazionale, assistendo l'Autorità di Gestione del POR FESR nella gestione, monitoraggio e controllo dei progetti cofinanziati e ricoprendo anche il ruolo di Organismo Intermedio;

CONSIDERATO che i costi relativi all'attività affidata a Lazio Innova S.p.A. per l'attuazione degli interventi disciplinati dalla presente deliberazione sono a carico del fondo di dotazione;

RITENUTO, pertanto, per le competenze e l'esperienza acquisite e nel rispetto dei principi di congruità e contenimento della spesa pubblica, di affidare a Lazio Innova S.p.A l'attuazione degli interventi disciplinati dalla presente deliberazione a favore di micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC, per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale;

RITENUTO, pertanto, di destinare agli interventi oggetto della presente deliberazione l'importo di euro 10.000.000,00 – esercizio finanziario 2021 - a valere sul capitolo U0000C18103, iscritto nel Programma 05 della Missione 14 – piano dei conti finanziario fino al IV livello U.2.03.03.01 – denominato *Piano FSC Lazio Delibera CIPE N. 38/2020 – Incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto non inquinanti § Contributi agli investimenti a imprese controllate*;

DATO ATTO che, in ottemperanza al citato SIGECO, il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca assume il ruolo di responsabile di linea di intervento (RLI) e con successivo atto nominerà il responsabile di intervento e il responsabile del controllo di I livello

DELIBERA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di destinare un contributo a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC, operanti nel Lazio, per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale, aventi i seguenti requisiti:
 - veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati a nome del beneficiario per la prima volta in Italia per effetto dell'acquisto agevolato. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati (cosiddetti "a KM 0");
 - veicoli rientranti nelle seguenti tipologie:
 - veicoli commerciali leggeri (N1);
 - veicoli destinati al trasporto di persone (M1) limitatamente alle tipologie di seguito indicate:
 - M1 Speciali, vale a dire veicoli M1 che siano: blindati (codice carrozzeria SB), ambulanze (c.c. SC), con accesso per sedie a rotelle (c.c. SH);
 - Altri M1, vale a dire veicoli M1 con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone" e con limite massimo di emissione CO2 pari a 135 g/km WLTP;
- di stabilire che il contributo sarà erogato ai beneficiari aventi i seguenti requisiti e nei limiti sotto indicati:

BENEFICIARI:

- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento della Commissione (UE) N. 651 del 17 giugno 2014, operanti nel territorio della Regione Lazio al più tardi al momento dell'erogazione del contributo,

ad esclusione degli enti creditizi e finanziari, delle imprese agricole e del settore della pesca e di altri settori esclusi che saranno specificate nel dettaglio nell'apposito avviso (a titolo di esempio: gioco di azzardo, produzione di bevande alcoliche e derivati dal tabacco ecc.). Sono escluse le amministrazioni pubbliche, nonché le aziende che gestiscono servizi pubblici locali, di rilievo economico o meno, e a prescindere dalla quota di partecipazione detenuta da enti pubblici;

- o le persone fisiche intestatarie di una licenza Taxi o NCC per operare in uno o più comuni del Lazio. Ciascuna persona fisica può acquistare un unico veicolo M1 agevolato che deve avere destinazione d'uso "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone".

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

- o un contributo massimo per ciascun beneficiario non superiore a 150.000,00 euro e, in riferimento alla tipologia del mezzo di trasporto acquistato, nei limiti indicati nella tabella di seguito riportata:

N1 (max. 3 posti) e M1 Speciali	Trazione elettrica esclusiva			Trazione elettrica non esclusiva o alimentazione a CNG anche non esclusiva
	MTT* 0-1,499 t	10.000,00 euro		
MTT* 1,5-3,3 t	14.000,00 euro			7.000,00 euro
MTT* 3,3-3,5 t	20.000,00 euro			10.000,00 euro
Altri M1	Trazione elettrica o alimentazione a CNG (anche non esclusive)			
Emissioni CO2 (WLTP)	0-20 g/km	21-60 g/km	61-135 g/km	
	10.000,00 euro	6.000,00 euro	3.000,00 euro	

* Massa Totale a Terra

- di affidare l'attuazione degli interventi disciplinati dalla presente deliberazione a Lazio Innova S.p.A., ente *in house* della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione Lazio Innova S.p.A.;
- di destinare agli interventi oggetto della presente deliberazione l'importo di euro 10.000.000,00 – esercizio finanziario 2021 - a valere sul capitolo U0000C18103, iscritto nel Programma 05 della Missione 14 – piano dei conti finanziario fino al IV livello U.2.03.03.01 – denominato *Piano FSC Lazio Delibera CIPE N. 38/2020 – Incentivi per l'acquisto di mezzi di trasporto non inquinanti § Contributi agli investimenti a imprese controllate.*

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.